

**Importante in un anno di mancati introiti
causa Covid-19. Investimenti per 6,7 milioni**

Amir, 2,4 milioni agli enti locali

Il presidente Rapone: "L'azienda è solida e continua a produrre utili. Per quanto riguarda la gestione si tratta di 1,4 milioni nel 2019, a fronte di 1,2 milioni del 2018"

Distribuisce 2,4 milioni di euro Amir nel 2020. L'azienda pubblica per la rete idrica della provincia di Rimini mette a disposizione risorse importanti per le amministrazioni locali, in un momento di sofferenza generale come quello causato dal Covid-19. Circa 1,8 milioni vanno al Comune di Rimini, che attraverso Rimini Holding SpA detiene il 75% delle azioni.

E ancora: 200mila euro a Santarcangelo di Romagna, 104mila a Bellaria-Igea Marina, 67mila a Verucchio, 50mila a Coriano, 21mila a Mocciano di Romagna, 19mila a Poggio Torriana, 15mila a Montescudo - Monte Colombo, 13 mila a San Clemente, 12mila a Riccione.

La decisione è stata deliberata dall'assemblea dei soci, riunitasi il 12 giugno, in videoconferenza (in ottemperanza alle disposizioni normative finalizzate a ridurre il rischio di contagio da Covid-19).

L'amministratore unico Alessandro Rapone presentando i numeri: "I principali indicatori confermano l'equilibrio economico-finanziario che caratterizza Amir SpA. L'azienda è solida e continua a produrre utili. Per

quanto riguarda la gestione caratteristica si tratta di 1,4 milioni nel 2019, a fronte di 1,2 milioni del 2018. Mentre il precedente esercizio è stato arricchito dal rimborso di 1,7 milioni ottenuto da Agenzia delle Entrate, in questo ci troviamo invece a dover accantonare 1,2 milioni a titolo prudenziale per affrontare un altro contenzioso, una controversia giudiziaria appena apertasi con un nostro partner. Oggetto del contenzioso le spese relative ad alcuni lavori di adeguamento svolti nell'ambito del cantiere per la terza corsia dell'A14. Si tratta di somme anticipate da Società Autostrade ad Hera per



Investimenti

6,7 milioni

- Nell'ambito della pianificazione coordinata dall'ente regolatore Atersir, l'azienda ha in programma 7,6 milioni di investimenti tra 2020 e 2023

Alessandro Rapone, presidente di Amir

accelerare la realizzazione delle opere. Ora Società Autostrade ne chiede la restituzione ad Hera, che a sua volta ha chiamato in causa le aziende con titoli sulle infrastrutture del servizio idrico integrato, tra cui Amir".

"Al netto di questa vicenda, tutta da discutere - continua Rapone - l'azienda ancora una volta assicura un contributo significativo al territorio, in particolare per le finanze degli enti locali. A

conti fatti, negli ultimi tre anni, Amir ha erogato risorse per circa 4,2 milioni. All'occorrenza riducendo il proprio capitale sociale (0,5 milioni a fine 2018), ad oggi comunque un patrimonio pubblico importante dal valore di 47,7 milioni. Quando c'è stata l'occasione ha provveduto a distribuire un dividendo, 1,3 milioni a consuntivo 2018. Altre importanti somme vengono ora smobilizzate dalle riserve straordinarie. Tutto sempre

nel pieno rispetto delle stringenti prescrizioni a cui sono sottoposte le aziende pubbliche".

"In questa congiuntura non semplice - chiude la riflessione Rapone - Amir è riuscita a consolidare la propria mission, continuando a finanziare opere indispensabili alla riqualificazione del servizio idrico integrato".

Nell'ambito della pianificazione coordinata dall'ente regolatore Atersir, l'azienda ha in program-

ma 7,6 milioni di investimenti tra 2020 e 2023. Gli interventi di risanamento ambientale concordati interessano tutto il territorio di riferimento, dalla Valconca alla Valmarecchia.

Nel corso del 2019 sono state sostenute opere del servizio idrico per circa 1,2 milioni; quattro gli interventi completati nei comuni di Coriano, Saludecio e Mocciano di Romagna. Tra i lavori finanziati e attualmente in corso d'opera la dismissione del depuratore di Ponte Santa Maria Maddalena, a Novafeltria, dove verrà realizzato un nuovo collettore fognario per il collegamento a quello di vallata. In fase di caratterizzazione anche il maxi-intervento per la separazione della rete fognaria nella zona di Rimini nord, in corrispondenza dei bacini delle fosse Brancona e Viserbella, operazione integrata al Piano di Salvaguardia della Balneazione.

Tra gli impegni che rinnova l'azienda la campagna di informazione e sensibilizzazione intrapresa sulle questioni ambientali, con particolare attenzione al valore del servizio idrico integrato e al suo impatto sull'economia locale.

Cubia
Cash&Carry

PARTNER IDEALE PER LA TUA ATTIVITÀ

CARNI FRESCHE E CONGELATE - ITTICI CONGELATI

PASTA VERDURA SURGELATE - SALUMI LATTICINI E DEPERIBILI

BIRRE VINI LIQUORI - GENERI ALIMENTARI VARI

QUALITÀ

CORTESIA

SERVIZIO

per Hotels, Ristoranti, Bar, Comunità

SERVIZIO A DOMICILIO



CATTOLICA - Via Bellini, 8

UFFICIO ORDINI: 0541.968196 - Fax 0541.833171 - e-mail: info@cubiaalimentari.it